



**LIONS CLUB RICCIONE  
VERBALE ASSEMBLEA 08/10/2020**

Sono presenti 23 soci:

Angelini F., Angelini S., Belluzzi, Berlini, Berni, Brighi, Bruno, Carbini, Ceccarelli, Cestari, Cianini, Del Bello, Fabbri M., Fabbri R., Jebroun, Ortolani, Perazzini, Ravaglia, Rondina, Rossi, Salucci, Tononi, Villa C..

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1- Saluto del Presidente.
- 2-Lettura ed approvazione del precedente verbale.
- 3- Esame ed approvazione nuovo statuto e regolamento di Club.
- 4-Lettura e approvazione del bilancio consuntivo 2019-2020.
- 5-Lettura e approvazione del bilancio preventivo 2020-2021 e programmazione service.
- 6-Calendario prossimi appuntamenti.
- 7-Varie ed eventuali.

**1-2** Il Presidente Paolo Del Bello saluta gli intervenuti ringraziandoli per la presenza e constatata la presenza del quorum dichiara aperta l'assemblea; in considerazione del fatto che il precedente verbale porta la data del mese di ottobre 2019 in quanto l'assemblea di aprile 2020 non si è tenuta e quindi riguardante situazioni consolidate, l'assemblea dispensa dalla lettura del verbale che viene comunque approvato all'unanimità.

**3** Claudio Villa illustra le ragioni che hanno portato alla stesura di un nuovo statuto e regolamento di Club che sono stati formulati in assonanza allo statuto e regolamento tipo di Club nella formula non ETS, approvato dal nostro Distretto all'ultimo Congresso Distrettuale che si è tenuto telematicamente il giorno 24.05.2020. Provvede quindi ad indicare in particolare le nuove modalità di convocazione dell'Assemblea e l'eliminazione del Collegio Probi Viri in quanto sostituiti da apposita procedura lions di risoluzione delle controversie. Relativamente al testo inviato unitamente alla convocazione, l'assemblea richiede solamente di modificare l'art.1 ultimo cpv. indicando come sede legale Viale Gramsci,56 c/o Hotel Des Bains. Si passa quindi alla votazione e lo statuto così come modificato ed il regolamento che vengono approvati all'unanimità.

OMISSIS

Alle ore 23.20 circa non essendoci altro da deliberare la riunione si chiude.

Il Presidente

Registrato presso l'Ufficio Territoriale di Rimini (TGO)

il 17 NOV. 2020

al n. 3353 serie IV

e riscossi euro 200,00 con F24/F23 del

IL DIRETTORE PROVINCIALE





**STATUTO  
LIONS CLUB RICCIONE**



<p><b>ARTICOLO I</b> Denominazione, regime giuridico e sede legale</p> <p><b>ARTICOLO II</b> Scopi</p> <p><b>ARTICOLO III</b> Affiliazione Sezione 1. REQUISITI PER L’AFFILIAZIONE. Sezione 2. AFFILIAZIONE SU INVITO. Sezione 3 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI Sezione 4. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.</p> <p><b>ARTICOLO IV</b> Emblema, Colori, Slogan e Motto La Sezione 1. EMBLEMA. Sezione 2. USO DEL NOME E DELL’EMBLEMA. Sezione 3. COLORI. Sezione 4. SLOGAN. Sezione 5. MOTTO.</p> <p><b>ARTICOLO V</b> Gerarchia delle fonti lionistiche</p> <p><b>ARTICOLO VI</b> Dimensioni del Club</p> <p><b>ARTICOLO VII</b> Organi del Club.</p> <p><b>ARTICOLO VIII</b> Assemblea dei Soci Sezione 1. PARTECIPANTI ALL’ASSEMBLEA. Sezione 2. COMPETENZE INDEROGABILI DELL’ASSEMBLEA. Sezione 3. COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI.</p> <p><b>ARTICOLO IX</b> Consiglio Direttivo Sezione 1. COMPOSIZIONE. Sezione 2 - RIUNIONE. Sezione 3. QUORUM. Sezione 4. COMPITI E POTERI. Sezione 5. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.</p> <p><b>ARTICOLO X</b> Presidente</p> <p><b>ARTICOLO XI</b> Officer Sezione 1. OFFICER. Sezione 2. RIMOZIONE DALL’INCARICO.</p>	<p><b>ARTICOLO XII</b> Collegio Revisori dei Conti</p> <p><b>ARTICOLO XIII</b> Delegati ai congressi internazionali e distrettuali Sezione 1. DELEGATI ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE. Sezione 2. DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE. Sezione 3. SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI.</p> <p><b>ARTICOLO XIV</b> Programma Satelliti di Club Sezione 1. ORGANIZZAZIONE DEI SATELLITI. Sezione 2. AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR. Sezione 3. RACCOLTA DI FONDI. Sezione 4. FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB. Sezione 5. SCIOGLIMENTO.</p> <p><b>ARTICOLO XV</b> Fondi del Club Sezione 1. FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ). Sezione 2. FONDI AMMINISTRATIVI. Sezione 3 - PATRIMONIO DEL CLUB. Sezione 4 - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI.</p> <p><b>ARTICOLO XVI</b> Divieto di distribuzione degli avanzi di gestione</p> <p><b>ARTICOLO XVII</b> Scioglimento del Club e devoluzione del patrimonio Sezione 1. PROCEDIMENTO. Sezione 2. ADEMPIMENTI.</p> <p><b>ARTICOLO XVIII</b> Emendamenti Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI. Sezione 2. NOTIFICA.</p> <p><b>ARTICOLO XIX</b> Inquadramento giuridico nazionale</p> <p><b>ARTICOLO XIX</b> Disposizioni finali</p>
--	---





## ARTICOLO I

### **Denominazione, regime giuridico e sede legale**

È costituito il Club "Lions Club Riccione" (C.F.91122410409) Associazione non riconosciuta, omologato e sotto la giurisdizione di Lions Clubs International omologato il 10 gennaio 1986 con il numero di matricola 45710 la cui charter (all.1) porta la data del 6 aprile 1986.

Il Club è un'organizzazione autonoma e apolitica che non persegue scopi di lucro.

Il Club ha carattere volontario e ha durata indeterminata; è regolato dalle vigenti norme di legge in materia e dal presente statuto.

La sede legale è stabilita in Riccione Viale Gramsci,56 c/o Grand Hotel Des Bains.

## ARTICOLO II

### **Scopi**

Gli scopi di questo Club saranno:

- a) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- b) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- c) Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- d) Unire i soci con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.
- e) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci
- f) Incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

## ARTICOLO III

### **Affiliazione**

#### **Sezione 1. REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE.**

In conformità a quanto stabilito dall'Articolo I del Regolamento, ogni individuo che abbia raggiunto la maggiore età, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, potrà diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualevolta nello Statuto e Regolamento si usa il genere maschile o il pronome maschile, si dovrà intendere come riferito a persone di entrambi i sessi.

#### **Sezione 2. AFFILIAZIONE SU INVITO.**

L'affiliazione a questo Lions Club potrà avvenire solo a seguito d'invito. Le proposte saranno presentate da un socio in regola che svolgerà la funzione di padrino (sponsor), e saranno sottoposte al Presidente del Comitato Soci o al Segretario del Club, il quale, previa indagini da parte del Comitato Soci, le sottoporrà all'attenzione del Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo Club. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota di ingresso e dalle quote associative, deve pervenire al Segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'associazione come socio Lions.

#### **Sezione 3 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI.**

I soci hanno diritto: di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dal Regolamento e di partecipare all'Assemblea.

I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e tutti i Regolamenti dell'Associazione
- di osservare le delibere adottate dagli organi sociali
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate
- di mantenere sempre e ovunque un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione

#### **Sezione 4. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.**

Ogni socio, qualora contravvenga in modo grave ai doveri di cui alla sezione che precede o si comporti in modo contrario all'onore, al decoro, o incompatibile con i principi dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, può essere espulso dal Club su voto dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo.



A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del Club e dell'associazione decadranno. Il Club, a pena di annullamento della charter, si impegna ad espellere i soci la cui condotta sia stata giudicata dalla sede centrale in violazione dello Statuto e del Regolamento Internazionale, della Normativa del Consiglio di Amministrazione e non consona ai principi dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

La qualifica di socio si perde altresì per dimissioni o per trasferimento ad altro Club.

#### ARTICOLO IV

##### **Emblema, Colori, Slogan e Motto**

##### **Sezione 1. EMBLEMA.**

L'emblema dell'associazione e di ogni Club omologato sarà quello sotto riportato.



##### **Sezione 2. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.**

L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

##### **Sezione 3. COLORI.**

I colori di questa associazione, e di ogni Club omologato, saranno viola e oro.

##### **Sezione 4. SLOGAN.**

Il suo slogan sarà: libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

##### **Sezione 5. MOTTO.**

Il suo motto sarà: We Serve.

#### ARTICOLO V

##### **Gerarchia delle fonti lionistiche**

Il presente Statuto ed il Regolamento, governeranno il Club, salvo i casi in cui siano emendati al fine di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto ed il Regolamento distrettuale (Distretto singolo, Sottodistretto o Multidistretto), Internazionale e con le norme dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

In caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello statuto e regolamento del Club e quelle stabilite nello statuto e regolamento distrettuale (Distretto singolo, Sottodistretto e Multidistretto), prevarranno lo statuto ed il regolamento distrettuale.

In caso di conflitto o contraddizione tra le disposizioni contenute nello statuto e regolamento del Club e nello statuto e regolamento internazionale, o nella Normativa del Consiglio di Amministrazione di L.C.I., prevarranno lo statuto ed il regolamento internazionale e la Normativa del Consiglio di Amministrazione L.C.I.

#### ARTICOLO VI

##### **Dimensioni del Club**

Un Lions Club dovrà impegnarsi per avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo richiesto per ricevere la Charter.

#### ARTICOLO VII

##### **Organi del Club.**

Gli Organi del Club sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente
- d) Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Club può costituire comitati, gruppi di lavoro, sezioni speciali o altre forme organizzative secondo quanto previsto nel regolamento.

Tutte le cariche statutarie inerenti gli Organi del Club e le strutture di cui al precedente comma sono onorifiche e gratuite, per cui non può essere attribuito a queste e a nessun altro associato, alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ove specificamente deliberato.

#### ARTICOLO VIII

##### **Assemblea dei Soci**

##### **Sezione 1. PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA.**



L'Assemblea è l'organo sovrano di governo del Club ed hanno diritto di parteciparvi tutti i Soci del Club in regola secondo le indicazioni di cui al Regolamento, art. I - Affiliazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, ed in sua assenza dal Vice Presidente, e si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo; può altresì essere convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci. La convocazione deve effettuarsi mediante posta elettronica ed eventualmente anche con l'ausilio di altri strumenti telematici e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, la quale deve essere fissata almeno ventiquattrore dopo la prima; la convocazione deve essere inviata a ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. I soci dovranno avere cura di comunicare al Segretario l'eventuale variazione del proprio indirizzo personale di posta elettronica già comunicato

Su iniziativa del Presidente o di tre (3) membri del Consiglio Direttivo è possibile prevedere lo svolgimento in videconferenza e l'intervento all'Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Ogni socio ha diritto ad un voto; non sono ammesse deleghe.

### **Sezione 2. COMPETENZE INDEROGABILI DELL'ASSEMBLEA.**

Indipendentemente da quanto previsto in altre parti dello Statuto e del Regolamento, all'Assemblea dei Soci competono inderogabilmente.

- a) nomina e revoca dei componenti degli organi del Club (Presidente, Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori dei Conti);
- b) approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e di quello preventivo dell'esercizio corrente;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) deliberazione sulle modificazioni del presente Statuto;
- e) approvazione e modifica del regolamento;
- f) approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori Assembleari;
- g) deliberazione dello scioglimento, trasformazione, fusione o scissione del Club;
- h) deliberazione su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea dei Soci delibera inoltre in merito a:

- Eventuali limiti nella rieleggibilità degli Officers e/o dei Consiglieri (art. II – Sezione 1 del Regolamento);
- Numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere per l'anno sociale seguente, in aggiunta agli officer di cui all'art. XI sezione 1 e criteri da seguire per mantenere l'alternanza biennale della metà dei Consiglieri (art. II – Sezione 1 del Regolamento).
- Funzioni del Consiglio Direttivo che l'art. IX sezione 1 lascia a discrezione del Club.
- Importo della quota di ammissione dei nuovi soci e del contributo annuale a carico dei soci del Club.
- Importo della quota di ammissione dei nuovi soci del Club Satellite, ove esistente, e del contributo annuale a carico dei soci dello stesso. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Club; in sua assenza, dal Vice Presidente. Di norma il Segretario dell'Assemblea è il Segretario del Club; in sua assenza nomina un Segretario dell'Assemblea. Quando opportuno il Presidente può nominare due Scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle presenze ed in genere il diritto di intervento in Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

### **Sezione 3. COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI.**

Le riunioni delle Assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorrono il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Negli altri casi, salvo



altrimenti previsto da questo Statuto, le deliberazioni vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei Soci in regola fisicamente presenti e votanti.

## ARTICOLO IX

### Consiglio Direttivo

#### Sezione 1. COMPOSIZIONE.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

Presidente,  
Immediato Past Presidente,  
1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Vice Presidente  
Segretario  
Tesoriere  
Presidente addetto ai service  
Presidente addetto al marketing e alla comunicazione  
Presidente di Comitato soci  
Cerimoniere  
Censore  
Coordinatore L.C.I.F di Club  
Coordinatore del programma  
officer addetto alla sicurezza (facoltativo)

Presidente del satellite (se nominato) e da tutti gli altri Consiglieri eletti in ragione di uno ogni dieci soci o frazione da cinque in su.

Ove il numero dei soci del Club non consenta di attribuire le funzioni sopra indicate ad altrettante persone, più funzioni potranno essere attribuite alla stessa persona. Presidente e Vice Presidente non potranno rivestire altre funzioni.

#### Sezione 2 - RIUNIONE.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta al mese e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti, con un preavviso di tre (3) giorni, salvo casi di urgenza. E' possibile prevederne lo svolgimento anche mediante mezzi di telecomunicazione oppure l'intervento con tale modalità, quando la partecipazione di persona non sia possibile.

Alle riunioni possono essere inviati a partecipare, con voto consultivo, i coordinatori dei comitati se costituiti subordinatamente alle singole circostanze, così come singoli soci.

#### Sezione 3. QUORUM.

In ogni riunione del Consiglio Direttivo la presenza fisica della maggioranza dei suoi membri costituirà il quorum. Ad eccezione dei casi in cui diversamente stabilito, le decisioni della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo presente a una riunione del Consiglio, equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

#### Sezione 4. COMPITI E POTERI.

Oltre ad avere i compiti e i poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati nel presente statuto e regolamento, il Consiglio Direttivo avrà i seguenti compiti e poteri:

a) Sarà l'organo esecutivo di questo Club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri officer, delle direttive approvate dall'Assemblea. Tutte le nuove iniziative e norme di questo Club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi presentate e sottoposte all'approvazione dei soci del Club in una riunione ordinaria o straordinaria o in una Assemblea.

b) Vigilerà sulle spese affinché non si creino passività che superino le entrate del Club e non autorizzerà l'erogazione di fondi del Club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dall'Assemblea.

c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi officer di questo Club.

d) Farà in modo che i registri, i conti e le operazioni di questo Club siano controllati annualmente o, a sua discrezione, con maggiore frequenza, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del Club da parte di qualsiasi officer, Comitato o socio di questo Club. Ogni socio in regola di questo Club può, su richiesta, verificare tale contabilità e conti in una data e luogo opportuni.

e) Designerà, una o più banche per il deposito dei fondi di questo Club sulla/e quali opereranno il Presidente ed il Tesoriere con firma disgiunta per tutte le necessità economiche e operative.



f) Non dovrà autorizzare o permettere l'erogazione, per qualsiasi scopo amministrativo, di entrate nette derivanti da raccolte fondi del pubblico provenienti da progetti o attività di questo Club.

g) Sottoporrà tutte le questioni inerenti le nuove iniziative e direttive del Club al relativo Comitato permanente o speciale se costituito, affinché vengano esaminate e raccomandate al Consiglio Direttivo.

h) Avvalendosi di pratiche di contabilità di uso comune, potrà mantenere due conti bancari: Il primo per l'amministrazione dei fondi amministrativi provenienti dal pagamento delle quote e di altri fondi raccolti all'interno del Club, mentre il secondo sarà utilizzato per depositarvi le somme provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico. Tali fondi saranno impiegati secondo quanto stabilito alla Sezione (f) del presente articolo. Ove il Consiglio Direttivo ritenesse preferibile non depositare in un conto bancario separato le somme provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico, dette somme potranno essere depositate nel conto aperto per l'amministrazione dei fondi del Club a condizione che esse vengano contabilizzate in conti separati che consentano di documentarne l'utilizzo.

#### **Sezione 5. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.**

Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere per l'anno sociale seguente viene determinato nel corso dell'Assemblea dei Soci prevista dall'Art. VIII dello Statuto; la stessa Assemblea delibera anche in merito alle funzioni del Consiglio Direttivo che la sezione 1 del presente articolo lascia a discrezione del Club. Il numero complessivo dei componenti del Consiglio Direttivo dovrà essere sempre inferiore alla metà del numero dei soci del Club in regola alla data dell'Assemblea.

### **ARTICOLO X**

#### **Presidente**

1. Il Presidente rappresenta legalmente il Club e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica un anno e deve convocare, secondo quanto disposto dal regolamento, l'Assemblea per le elezioni del nuovo Presidente e degli officer. Sebbene sia consigliata la rotazione, non è vietata la rielezione.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

### **ARTICOLO XI**

#### **Officer**

##### **Sezione 1. OFFICER.**

Gli officer di questo Club saranno:

Presidente

Immediato Past Presidente

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Vice Presidente

Segretario

Tesoriere

Presidente addetto ai service

Presidente addetto al marketing e alla comunicazione

Presidente di Comitato soci.

##### **Sezione 2. RIMOZIONE DALL'INCARICO.**

Qualsiasi officer di questo Club può essere destituito dalla carica per giusta causa con voto favorevole dei due terzi (2/3) di tutti i soci del Club aventi diritto di voto.

### **ARTICOLO XII**

#### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

E' eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto dal Presidente e da due membri che durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Il Collegio ha il compito di esaminare i bilanci e i documenti contabili e di relazionare all'Assemblea.

### **ARTICOLO XIII**

#### **Delegati ai congressi internazionali e distrettuali**

##### **Sezione 1. DELEGATI ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE.**



I Delegati di questo Club che parteciperanno alla Convention Annuale dell'Associazione potranno usufruire del contributo per le spese sostenute, conformemente a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento vigenti del Distretto 108A. Questo Club avrà diritto per ogni Convention di questa Associazione ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei suoi soci, o frazione maggiore, di detto Club, secondo i dati riportati sui registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la convention a condizione che, tuttavia, questo Club abbia diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. La frazione maggiore sopraindicata sarà tredici (13) soci o più.

### **Sezione 2. DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE.**

Dal momento che tutte le questioni distrettuali sono presentate e adottate nel corso dei congressi di Distretto (singolo, sub e multiplo), questo Club avrà diritto ad inviare a tali congressi il numero di delegati a cui ha diritto e potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi. Per ogni congresso annuale del suo Distretto (singolo, sub e multiplo) questo Club avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o frazione maggiore, che sono stati iscritti al Club per almeno un (1) anno e un (1) giorno, come risulta dai registri della sede internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso; questo a condizione che questo Club abbia diritto ad almeno un (1) delegato e un (1) sostituto. Ciascun delegato certificato presente fisicamente avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere ricoperta, e a un (1) voto di sua scelta su ogni domanda presentata al rispettivo congresso. La frazione maggiore a cui ci si riferisce in questa sezione è di cinque (5) soci o numero maggiore.

### **Sezione 3. SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI.**

Il Consiglio Direttivo, o il Comitato preposto, dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del Club, i delegati e i sostituti di questo Club ai Congressi di Distretto (singolo, sub e multiplo) e internazionale. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto secondo quanto previsto dall'art. I del Regolamento.

## **ARTICOLO XIV**

### **Programma Satelliti di Club**

#### **Sezione 1. ORGANIZZAZIONE DEI SATELLITI.**

I Lions Club possono creare dei satelliti per permettere l'espansione del Lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di un Club omologato. Il satellite si riunirà come organo ausiliario del Club sponsor e svolgerà attività di servizio nella sua comunità.

#### **Sezione 2. AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.**

I soci del satellite saranno riconosciuti come soci del Club sponsor. Il tipo di associazione rientrerà in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

#### **Sezione 3. RACCOLTA DI FONDI.**

I fondi per le attività o la pubblica assistenza raccolti dal satellite con il supporto della collettività, saranno tenuti in un fondo destinato unicamente a questo scopo. Tali fondi saranno devoluti a favore della comunità del satellite, salvo altrimenti specificato. Il Consiglio Direttivo del satellite potrà autorizzare il Tesoriere del Club sponsor a controfirmare gli assegni.

#### **Sezione 4. FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB.**

Nel caso di scioglimento del satellite di Club, i suoi fondi residui designati saranno restituiti al Club sponsor. Nel caso in cui il satellite di Club si trasformi in un nuovo Club omologato, i fondi residui designati del satellite di Club saranno trasferiti al nuovo Club costituito.

#### **Sezione 5. SCIOGLIMENTO.**

Il satellite può essere sciolto con un voto a maggioranza dell'Assemblea dei soci del Club.

## **ARTICOLO XV**

### **Fondi del Club**

#### **Sezione 1. FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ).**

Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi.

Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche il denaro proveniente dagli interessi deve essere utilizzato per attività a favore del pubblico.

#### **Sezione 2. FONDI AMMINISTRATIVI.**



I fondi amministrativi sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento di quote, ammende e altri contributi personali.

### **Sezione 3. PATRIMONIO DEL CLUB.**

Il patrimonio del Club è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili di proprietà del Club;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;

### **Sezione 4. ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI.**

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01 luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo su proposta del Tesoriere, predispone entro il 30 settembre di ogni anno il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, redatto secondo le modalità stabilite dalla legge, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

## **ARTICOLO XVI**

### **Divieto di distribuzione degli avanzi di gestione**

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli eventuali avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

## **ARTICOLO XVII**

### **Scioglimento del Club e devoluzione del patrimonio**

#### **Sezione 1. PROCEDIMENTO.**

Lo scioglimento del Club, su proposta del Consiglio Direttivo, deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci con le modalità descritte all'art. VIII Sezione 3 del presente Statuto previo avviso da darsi ai soci con comunicazione inviata almeno quattordici (14) giorni prima della riunione tramite posta elettronica ed eventualmente anche con l'ausilio di altri strumenti telematici oppure consegnata personalmente ad ogni socio di questo Club. La deliberazione sarà valida con il voto favorevole dei tre quarti dei soci aventi diritto di voto.

#### **Sezione 2. ADEMPIMENTI.**

Effettuate le necessarie comunicazioni all'Associazione ed ai competenti organi distrettuali, ottemperato a quanto previsto dal Regolamento Internazionale, ed espletate le procedure previste dalla legislazione nazionale, l'eventuale patrimonio residuo ed ogni altro bene, saranno devoluti secondo le disposizioni descritte nel presente Statuto all'Art. XVIII – Inquadramento giuridico nazionale.

## **ARTICOLO XVIII**

### **Emendamenti**

#### **Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.**

Gli emendamenti allo Statuto Tipo per Club, approvati durante la Convention Internazionale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto del Club dalla data indicata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Analogamente, gli emendamenti allo Statuto Tipo per Club adottato dal Distretto 108A, approvati dall'Assemblea dei Delegati del Congresso Distrettuale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto del Club dalla data indicata dal Congresso Distrettuale.

In entrambi i casi essi saranno in vigore senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di questo Club che ne dovrà provvedere alla ratifica in occasione della prima Assemblea successiva.

Eventuali emendamenti a questo Statuto, che non siano in contrasto con le norme degli Statuti e Regolamenti citati nel primo e nel secondo comma, possono essere apportati dall'Assemblea dei Soci di questo Club validamente costituita ai sensi dell'Art. VIII Sezione 3 del presente Statuto, con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei soci in regola fisicamente presenti e votanti e purché il Consiglio Direttivo ne abbia preventivamente esaminato la validità e posto ai voti nell'ordine del giorno.

#### **Sezione 2. NOTIFICA.**

Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata inviata via posta elettronica ed eventualmente anche con l'ausilio di altri strumenti telematici oppure consegnata personalmente ad ogni socio di questo Club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.



## ARTICOLO XIX

### Inquadramento giuridico nazionale

Agli effetti della legislazione nazionale attualmente vigente si precisa che questo Lions Club è configurabile come "Associazione non riconosciuta" prevista dagli artt. 36 e segg. c.c., è rappresentata giuridicamente dal suo Presidente pro-tempore ed è assimilabile agli enti di tipo associativo non commerciale di cui all'art.148 del Testo Unico Decreto Legislativo 12.12.03 n.344; a tal fine anche agli effetti di cui al Decreto Legislativo 4/12/97 n.460 si precisa che:

- non è consentito distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione;
- in caso di scioglimento l'eventuale patrimonio sarà devoluto, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, a finalità benefiche come riportato all'art. XVI, Sezione 2 del presente Statuto;
- vi è disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative con esclusione della preordinata temporaneità della partecipazione alla vita associativa, prevedendo per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e degli organi direttivi dell'Associazione;
- vi è l'obbligo di redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario;
- vi è libera eleggibilità degli organi amministrativi e che è operante il principio del voto singolo, che vi è sovranità dell'Assemblea dei soci con criteri di loro ammissione ed esclusione e che sono attuate idonee forme di comunicazione delle convocazioni Assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci e dei rendiconti;
- vige il principio della intrasmissibilità della quota associativa e che la quota associativa non è rivalutabile.

## ARTICOLO XIX.

### Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

**Riccione 08.10.2020**

Il Presidente  
( Paolo Del Bello )

Il Segretario  
( Alberto Serafini )

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 08.10.2020

Visto per approvazione Il Governatore  
(Francesca Romana Vagnoni)

